

DELIBERAZIONE 5 NOVEMBRE 2015
518/2015/A

DETERMINAZIONI AMMINISTRATIVE IN ORDINE ALL'INCARICO DI CONSIGLIERE
GIURIDICO DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO

Nella riunione del 5 novembre 2015

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge 481/95), recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (di seguito: decreto 78/10), recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 21, e, in particolare, l'articolo 23-ter;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012, recante “Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali”;
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” (di seguito: decreto 66/14), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, in particolare, l'articolo 13 rubricato “Limite al trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 giugno 2015;
- il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento (di seguito: Regolamento) dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità), approvato con deliberazione 23 aprile 2015, 177/2015/A e, in particolare, l'articolo 9.11bis che dispone: *“Il Consigliere Giuridico è nominato dall'Autorità tra i professori ordinari in materie giuridiche o tra gli avvocati, con almeno quindici anni di esercizio della professione, oppure tra i soggetti appartenenti ai ruoli della magistratura ordinaria, amministrativa o contabile,*

dell'Avvocatura dello Stato o della dirigenza pubblica e privata e, se dipendente pubblico, è collocato in posizione di fuori ruolo, secondo le regole proprie dell'ordinamento dell'amministrazione di provenienza. L'incarico di Consigliere Giuridico ha natura altamente fiduciaria, è revocabile in ogni tempo dall'Autorità e, comunque, cessa alla scadenza della Consiliatura.

Il Consigliere Giuridico collabora direttamente con l'Autorità, sovrintende alle attività delle Unità Contenzioso e Affari Giuridici e Consulenza, coordinandosi con il Direttore del Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali, rende pareri su ogni questione o affare, anche di carattere istruttorio, che gli siano sottoposti dall'Autorità o dal Direttore del Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali, esercita ogni altra attribuzione conferitagli dall'Autorità, alle cui riunioni può assistere, se richiesto.”;

- la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2014, 646/2014/A, recante “Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015 dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico”;
- la deliberazione dell'Autorità del 16 luglio 2015, 341/2015/A, con cui l'Autorità ha approvato una prima variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015;
- la nota del 23 aprile 2015, con la quale il Presidente dell'Autorità ha chiesto di potersi avvalere della collaborazione del Consigliere di Stato, Gabriele Carlotti, con collocamento in posizione di fuori ruolo, per lo svolgimento dell'incarico di Consigliere Giuridico, di cui al citato articolo 9.11*bis* del vigente Regolamento;
- il Verbale della 864^a Riunione del Collegio del 23 aprile 2015 e, in particolare, il punto 5.

CONSIDERATO CHE:

- contestualmente all'approvazione della deliberazione 178/2015/A il Collegio ha disposto, come riportato al punto 5 del Verbale della 864^a Riunione, del 23 aprile 2015, la nomina del Consigliere di Stato Gabriele Carlotti a Consigliere Giuridico dell'Autorità;
- nella seduta dell'8 maggio 2015, il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha autorizzato il Cons. Gabriele Carlotti allo svolgimento dell'incarico di Consigliere Giuridico dell'Autorità, deliberandone, altresì, il collocamento in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 1 settembre 2015;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 giugno 2015, il Cons. Gabriele Carlotti è stato collocato in posizione di fuori ruolo, con decorrenza dal 1 settembre 2015, per l'espletamento dell'incarico di Consigliere Giuridico dell'Autorità.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- a decorrere dal 1 settembre 2015, il Cons. Gabriele Carlotti, avendo assunto le funzioni di Consigliere Giuridico dell'Autorità, è cessato dall'incarico assegnatogli in precedenza dall'Autorità;
- occorre determinare il compenso spettante al Cons. Gabriele Carlotti, in qualità di Consigliere Giuridico dell'Autorità, tenendo conto dei principi di contenimento della spesa previsti dal decreto 78/10, nonché del limite al trattamento economico fissato dall'articolo 13 del decreto 66/14.

RITENUTO:

- di determinare il compenso del Cons. Gabriele Carlotti, quale Consigliere Giuridico dell'Autorità, nell'importo complessivo, lordo, annuo, di euro 40.000,00 (quarantamila/00), fatte salve le eventuali riduzioni del medesimo compenso al fine di rispettare il limite di cui al decreto 66/14;
- di stabilire che, in relazione a detto compenso, il Consigliere di Stato, Gabriele Carlotti, assolverà a tutti i compiti previsti dal citato articolo 9.11*bis* del Regolamento, nell'osservanza delle modalità concordate con il Direttore del Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali;
- di prevedere che, per lo svolgimento delle attività indicate nei precedenti alinea e delle altre incombenze connesse all'incarico, il Cons. Gabriele Carlotti, d'intesa con il Direttore del Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali possa utilizzare le strutture e le risorse logistiche del predetto Dipartimento, avvalendosi anche del relativo supporto segretariale;
- di dare mandato:
 - a) al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse per la stipula del contratto con il Cons. Gabriele Carlotti - fermo restando il compenso sopra indicato - e per le relative azioni a seguire;
 - b) al Direttore del Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali per tutte le altre azioni a seguire

DELIBERA

1. di riconoscere, al Cons. Gabriele Carlotti, in qualità di Consigliere Giuridico dell'Autorità, un compenso complessivo, lordo, annuo, di euro 40.000,00 (quarantamila/00), fatte salve le eventuali riduzioni stabilite dall'articolo 13 del decreto 66/14 e, comunque, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia;
2. di provvedere alla copertura finanziaria della spesa - ivi inclusa quella documentata per viaggi e trasferte funzionali all'espletamento dell'incarico, direttamente a carico dell'Autorità, fino a un massimo di 10.000 euro/anno - a valere sul titolo I, categoria

- IV, cap. 151 del bilancio di previsione per l'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2015 dell'Autorità e sui successivi bilanci, come di competenza;
3. di dare mandato al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse e al Direttore del Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali per le azioni a seguire;
 4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

5 novembre 2015

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni